



Provincia di Forlì-Cesena

SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 22 DEL 16/09/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2027-2029 E REPORT STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2026/2028.

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) ed in particolare l'art. 170 relativo al Documento Unico di Programmazione (DUP);

DATO ATTO che il predetto art. 170 prevede, tra l'altro, che:

- entro il 31 luglio di ciascun anno il Presidente presenta al Consiglio Provinciale il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, il Presidente presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento al DUP;
- il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;
- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e del paragrafo 8 del citato allegato il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni:
 - la Sezione Strategica (SeS) → ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - la Sezione Operativa (SeO) → ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione; ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento operativo utile alla realizzazione degli indirizzi e obiettivi previsti nella Ses; la Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione;

VISTO inoltre il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023 che ha aggiornato, tra gli altri, il succitato principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedendo con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), lo stralcio della programmazione del personale e il mero richiamo alle “risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente”, le quali comunque costituiscono il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale contenuto nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ex art. 6 D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni, dalla L. n. 113/2021 (paragrafo 8.2 all. 4/1);

PRECISATO che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento unico di programmazione e pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del vigente quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;

– previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

CONSIDERATO, altresì, che lo schema del DUP, nella seconda parte della Sezione Operativa, comprende le programmazioni settoriali dell'Ente e, precisamente:

a) la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali ai sensi dell'art. 37 del Nuovo Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 e secondo gli schemi di cui all'allegato I5 del codice stesso, redatta dal referente individuato;

b) il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.lgs. 36/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici”, redatta dal referente individuato;

c) le linee di indirizzo alla programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale così come specificato dal principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023;

d) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

f) tutte le ulteriori programmazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione;

RICHIAMATO il decreto n. 73 del 17/07/2026 con cui è stato approvato lo schema del DUP 2027/2029, sul quale in data 27/07/2026 è stato acquisito il parere n. 11 del collegio dei revisori, ai fini della presentazione al Consiglio Provinciale, ai sensi dall'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 nella seduta del 27/07/2026;

VISTO lo stato di attuazione dei programmi 2026/2028 approvato con decreto presidenziale n. 75 del 27/07/2026;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dello schema di DUP 2027-2029, allegato al presente atto (**Allegato A**) e allo stato di attuazione dei programmi 2026/2028 allegato al presente atto (**Allegato B**);

RICHIAMATA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e in particolare l'art. 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

DATO ATTO che entro il 15 novembre, con lo schema di Bilancio di previsione finanziario, il Presidente presenterà al Consiglio la Nota di aggiornamento al DUP 2027/2029 al fine di allineare i due documenti;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

PROPONE

al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

1. **DI APPROVARE** lo schema del Documento unico di programmazione (DUP) 2027-2029, allegato al presente atto (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale, nelle more della Nota di aggiornamento al DUP;
2. **DI APPROVARE**, unitamente allo schema di DUP, le programmazioni settoriali, inserite nella parte seconda della sezione operativa;
3. **DI APPROVARE** lo stato di attuazione dei programmi 2026/2028, allegato al presente atto (Allegato B), quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti per il seguito di competenza;
5. **DI DICHIARARE** il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della gestione dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6 dello Statuto Provinciale;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione

Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n.33/2013.